

Che combinazione!

Preparazione

L'insegnante forma delle coppie di bambini (se sono dispari vi sarà un gruppo di tre), in cui sia presente un bambino con capacità verbali più sviluppate e un bambino con capacità verbali meno sviluppate. La composizione delle coppie viene comunicata dall'insegnante al momento della consegna. L'insegnante stampa, per ciascuna coppia, una copia della pagina 3 del presente documento (coppette di gelato) e una copia della pagina 4 (palline di gusti di gelato: Fragola, Limone, Pistacchio, Cioccolato). Con una taglierina, l'insegnante pratica dei tagli in corrispondenza delle parti tratteggiate delle coppette, in modo che in questi tagli possano essere inserite le fustelle delle palline di gelato. Le palline di gusti di gelato vanno ritagliate facendo attenzione a non tagliare le fustelle e questo lavoro può essere fatto anche dai bambini. Per ciascun bambino serve poi un distintivo con due orecchie (applicabile ad esempio sull'abito con una molletta). In ultimo serve un distintivo con una bocca che parla (vedere ultima pagina). L'attività si svolge in 6 fasi.

Consegna

L'insegnante distribuisce a ciascuna coppia una pagina con le coppette e una con le palline con i gusti di gelato da ritagliare. Spiega poi che l'obiettivo del gioco è quello di inserire le fustelle delle palline di gelato nelle apposite fessure per formare tutte le possibili combinazioni di gusti nelle coppette (che contengono due palline ciascuna). Distribuisce anche un cartellino con le orecchie per ciascun bambino.

Esperienza

Le coppie ritagliano le palline di gelato facendo attenzione a non tagliare via la fustella. Inseriscono poi le fustelle nelle apposite fessure delle coppette e cercano di comporre tutte le combinazioni possibili di gelati a due gusti. Per farlo hanno a disposizione 15-20 minuti. E' possibile anche dare più tempo se necessario.

Esposizione

1

Una coppia riceve dall'insegnante il distintivo con la bocca e descrive al gruppo le combinazioni trovate, spiegando il ragionamento con cui sono riusciti a trovarle. Tutti gli altri bambini, che hanno il distintivo con le orecchie, devono ascoltare in silenzio, trattenendo la voglia di intervenire. Quando l'insegnante ritiene che la descrizione sia sufficientemente esaustiva, la coppia che ha parlato passa il distintivo con la bocca ad un'altra coppia e così via, finché tutte le coppie avranno presentato il loro lavoro.

Analisi dell'esperienza e dell'esposizione

Durante l'esposizione da parte dei bambini l'insegnante può fare domande di approfondimento, allo scopo di stimolare la descrizione della soluzione trovata e i ragionamenti che ne sono alla base ("Avete provato a mettere a caso i gusti?", "Avete fatto un ragionamento preciso? Quale?", "Come avete capito che il vostro modo di fare poteva funzionare?", "Come avete capito che non poteva funzionare?") e di far



Che combinazione!

riflettere i bambini su eventuali incongruenze nel ragionamento, senza assumere mai un atteggiamento valutativo, ma esprimendo viva curiosità. I bambini devono potersi esprimere liberamente ed essere ascoltati con interesse dall'insegnante e dai compagni.

Estrapolazione di regole

Quando tutte le coppie hanno descritto soluzioni e ragionamenti l'insegnante può spiegare i buoni modi per trovare tutte le combinazioni possibili (es. "Mettiamo nella prima colonna quattro palline di Fragola e poi nella seconda colonna una pallina di Fragola, una di Limone, una di Pistacchio e una di Cioccolato. Poi nella terza colonna quattro palline di Limone e poi nella quarta colonna una pallina di Fragola, una di Limone, una di Pistacchio e una di Cioccolato, e così via..."). Nel farlo deve riprendere e valorizzare le "buone idee" espresse dai bambini.

Applicazione delle regole estrapolate

Le coppie "smontano" il tabellone delle combinazioni (la pagina 3 con le coppette) e provano ad applicare le strategie sistematiche proposte dall'insegnante (che a sua volta può aver ripreso dai bambini) per trovare più rapidamente tutte le possibili combinazioni.

Varianti

2

Per rendere più vivace il gioco, quando la coppia finisce di narrare può passare la bocca ad una coppia scelta da loro, basta che questa non abbia già parlato. In tal modo tutti sanno di poter essere chiamati in causa in qualunque momento.

In caso il passaggio dei distintivi fosse sconsigliabile per motivi sanitari è possibile sostituirli con due distintivi personali, uno con le orecchie e uno con la bocca: gli allievi che ascoltano hanno appuntato il distintivo con le orecchie, quello che parla ha appuntato il distintivo con la bocca. Nessuno può prendere la parola se non ha ricevuto il segnale da chi parlava prima di potersi togliere il distintivo con le orecchie e mettere al suo posto quello con la bocca.

































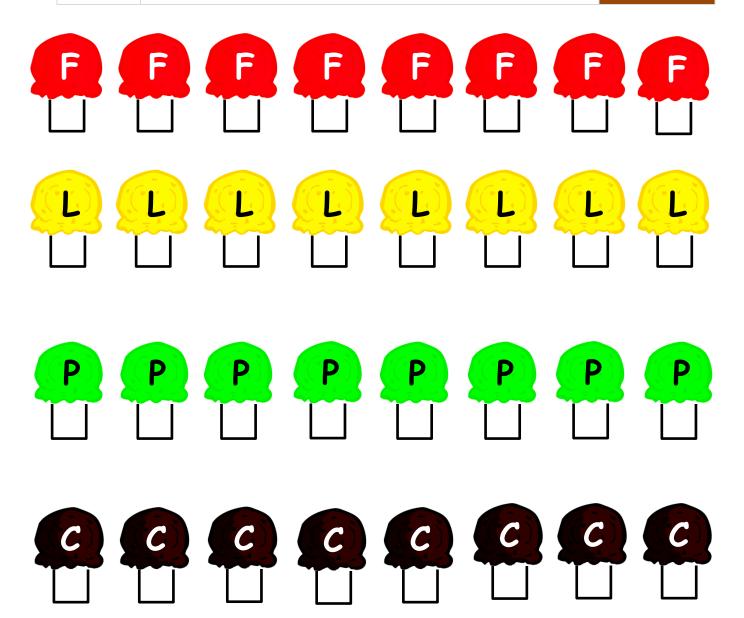




4

Che combinazione!

IC09





Che combinazione!

I*C*09

